

UNIONE NOVARESE 2000

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Elena Richetta

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Elena Richetta, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 - 2018, approvato dalla giunta dell'Unione in data 7/04/2016 con delibera n. 29 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- la delibera di determinazione, per l'esercizio 2015, delle tariffe per fruizione dei beni e dei servizi dell'ente e dei tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

La Giunta dell'Unione ha approvato con delibera n. 22 del 07/04/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	154.473,34	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	366.397,11	43.909,43

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015 o REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	54.897,97	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		30.000,00		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	402.717,11			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	791.140,00	763.750,00	763.750,00	763.750,00
2	Trasferimenti correnti	2.246.528,00	2.184.475,50	2.163.807,00	2.153.091,00
3	Entrate extratributarie	658.340,00	667.613,50	674.770,00	674.770,00
4	Entrate in conto capitale		1.500,00		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-		
6	Accensione prestiti	30.000,00			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.049.250,00	884.500,00	884.000,00	884.000,00
totale		8.775.258,00	8.501.839,00	8.486.327,00	8.475.611,00
	totale generale delle entrate	9.232.873,08	8.531.839,00	8.486.327,00	8.475.611,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.709.306,00	3.613.027,00	3.599.475,00	3.588.718,00
		di cui già impegnato*		1.174.737,61	66.856,25	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	107.920,00	31.500,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		30.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	30.000,00	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	2.812,00	2.852,00	2.893,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	4.366.397,11	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.049.250,00	884.500,00	884.000,00	884.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	9.232.873,11	8.531.839,00	8.486.327,00	8.475.611,00
		di cui già impegnato*		1.204.737,61	66.856,25	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	30.000,00	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	9.232.873,11	8.531.839,00	8.486.327,00	8.475.611,00
		di cui già impegnato*		1.204.737,61	66.856,25	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	30.000,00	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.327.339,68
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.817.926,75
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.068.238,11
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.500,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	30.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	4.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	886.085,23
TOTALE TITOLI		10.131.089,77
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		10.131.089,77

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	4.229.955,88
2	<i>Spese in conto capitale</i>	35.751,46
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	2.812,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	4.043.909,93
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	937.500,00
TOTALE TITOLI		9.249.929,27
SALDO DI CASSA		881.160,50

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA	diff
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	563.589,68	763.750,00	1.327.339,68	1.327.339,68	-
2	Trasferimenti correnti	633.451,25	2.184.475,50	2.817.926,75	2.817.926,75	-
3	Entrate extratributarie	400.624,61	667.613,50	1.068.238,11	1.068.237,11	1,00
4	Entrate in conto capitale	-	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	30.000,00	30.000,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00
6	Accensione prestiti	-	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.584,23	884.500,00	886.084,23	886.085,23	- 1,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.629.249,77	8.531.839,00	10.161.088,77	10.131.088,77	30.000,00
						0
1	Spese correnti	616.928,88	3.613.027,00	4.229.955,88	4.229.955,88	-
2	Spese in conto capitale	4.251,46	31.500,00	35.751,46	35.751,46	-
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	0,00	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	2.812,00	2.812,00	2.812,00	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	43.909,93	4.000.000,00	4.043.909,93	4.043.909,93	-
6	Spese per conto terzi e partite di giro	53.000,04	884.500,00	937.500,04	937.500,00	0,04
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		718.090,31	8.531.839,00	9.249.929,31	9.249.929,27	0,04
						0
SALDO DI CASSA		911.159,46	-	911.159,46	881.159,50	29.999,96

La differenza di € 30.000 è data dal fondo pluriennale vincolato.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1- 2 - 3	(+)	3.615.839,00	3.602.327,00	3.591.611,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.613.027,00	3.599.475,00	3.588.718,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		142.342,00	137.165,00	147.399,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		201.282,00	205.929,00	230.898,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.812,00	2.852,00	2.893,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	30.000,00	-	-
R) Entrate Titoli 4-5-6	(+)	1.500,00	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	31.500,00	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto: delibera della G.U. n. 31 del 5/06/2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La spesa di personale dell'esercizio 2016 è prevista in € 929.360 contro € 1.071.146 del 2008.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano la seguente evoluzione nel tempo.

	<i>Prev. definit 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>
Tipologia 101: Imposte tasse e prov. assimilati					
Imposta comunale sulla pubblicità	16.000,00	17.500,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.					
Imposta di scopo					
Imposta di soggiorno					
Altre imposte					
TOSAP	31.500,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Tassa rifiuti e servizi	765.840,00	742.740,00	715.750,00	715.750,00	715.750,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti					
TA RES					
Recupero evasione tassa rifiuti					
TA RI			1.000,00	1.000,00	1.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.000,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio					
Fondo solidarietà comunale					
Altri tributi propri					
Totale entrate tributarie	821.340,00	789.740,00	763.750,00	763.750,00	763.750,00

Imposta municipale propria

Non è stato conferito all'Unione il gettito IMU.

TARI

Rappresenta la maggior taxa di rilievo per l'Unione ed è regolamentata dai comuni che fanno parte dell'Unione in base a tariffe determinate dai rispettivi enti sulla base dei relativi piani finanziari dagli stessi approvati.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 23.000.

Trasferimenti correnti

Il gettito dei trasferimenti è composto, per la parte preponderante, da trasferimenti da parte dei comuni dell'Unione che sono stati calcolati sulla base dei servizi trasferiti all'Unione: € 2.180.297,50 per l'esercizio 2016.

Proventi dei servizi pubblici

I proventi dell'ente derivano in misura pressochè totalitaria dagli utenti dei servizi di: refezione scolastica, illuminazione votiva, peso pubblico, attività sportive.

Tali proventi vengono totalmente destinati al finanziamento delle relative spese.

Vengono altresì pervisti, al titolo III dell'entrata, i proventi relativi ai servizi con contribuzione e precisamente:

- servizio trasporto scolastico;
- servizio pre e post scuola infanzia e primaria;
- ricerca e riproduzione atti;
- servizi cimiteriali.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prov. prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>	<i>% copertura 2015</i>
Mense scolastiche	168.062,00	185.975,00	90,37%	93,06%
Peso pubblico	2.900,00	3.156,90	91,86%	85,53%
Impianti sportivi	22.500,00	62.600,00	35,94%	36,05%
Uso di locali per f	0	0		37,50%
Totale	193.462,00	251.731,90		

L'organo esecutivo con deliberazione n. 27 del 7/04/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in 310.000,00 e al netto del relativo fondo crediti dubbia esigibilità sono pari a euro 190.000,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

*interventi ex dpr 194/96**macroaggregati d.gs.118/2011*

1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016
101	Redditi da lavoro dipendente	896.153,71	929.360,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	62.413,42	64.432,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.918.923,49	2.019.121,00
104	Trasferimenti correnti	332.300,83	374.253,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-
106	Fondi perequativi	-	-
107	Interessi passivi	6.085,22	9.419,00
108	Altre spese per redditi di capitale		-
109	rimborsi e poste correttive		4.001.400,00
110	Altre spese correnti	1.559,00	215.042,00
	Totale Titolo 1	3.215.876,67	7.613.027,00

Si riporta di seguito il medesimo prospetto depurato dell'importo dell'aggregato 109, costituito del rimborso dell'anticipazione di tesoreria.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	diff
101	Redditi da lavoro dipendente	896.153,71	929.360,00	33.206,29
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	62.413,42	64.432,00	2.018,58
103	Acquisto di beni e servizi	1.918.923,49	2.019.121,00	100.197,51
104	Trasferimenti correnti	332.300,83	374.253,00	41.952,17
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	6.085,22	9.419,00	3.333,78
108	Altre spese per redditi di capitale		-	-
109	rimborsi e poste correttive		-	-
110	Altre spese correnti	1.559,00	215.042,00	213.483,00
	Totale Titolo 1	3.215.876,67	3.611.627,00	394.191,33

E' evidente un incremento della spesa corrente, la quale, come segnalato dalla Corte dei Conti con riferimento all'intero territorio nazionale, va contenuta, peraltro senza deprimere la spesa per investimenti che costituisce presupposto indispensabile dello sviluppo economico.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 31.500 nel 2016, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto dedicato alle verifiche degli equilibri.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 in euro 929.360 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 31.500 nel 2016, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto dedicato alle verifiche degli equilibri.

Non sono previste spese di investimento per gli anni 2017 e 2018 mentre per l'anno 2016 sono stati previsti acquisti di beni per le scuole del plesso di Caltignaga finanziati con un trasferimento da Istituzione sociale e l'intervento di manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica del Comune di Fara N. finanziato da FPV.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2016 sono finanziate con le entrate del titolo IV e il fondo pluriennale vincolato.

INDEBITAMENTO

Non è previsto per il triennio 2016-2018 il ricorso all'indebitamento.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa di € 4.000.000 per il triennio 2016-2018.

Si segnala che l'importo di € 4.000.000 non costituisce il limite dell'anticipazione stessa, che è determinata in € 500 mila come da deliberazione della giunta dell'unione n. 71 del 26/11/2015 ma il totale complessivo contabile delle operazioni riconducibili all'anticipazione stessa

Come più volte ricordato, il ricorso all'anticipazione di cassa deriva dallo sfalsamento temporale tra le entrate (si ricorda che l'Unione ha unicamente la TARI quale entrata propria rilevante) e le uscite (in particolare: competenze spettanti al personale).

Il revisore raccomanda l'attento monitoraggio del ricorso all'anticipazione di cassa, in quanto il medesimo, ai sensi dell'art. 222 del TUEL, dovrebbe costituire una soluzione di breve periodo per superare transitorie situazioni di scarsa o insufficiente liquidità e non invece una forma sistematica di finanziamento dell'ente.

Il ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria oltre a costituire un possibile indicatore di squilibrio finanziario, appare potenzialmente foriera di futuri pregiudizi al mantenimento degli equilibri di bilancio dell'Ente.

Si richiama pertanto l'attenzione degli organi tecnici e politici sulla necessità di una verifica puntuale di tali equilibri finalizzata a una sana gestione e al contenimento di tale dinamica; si suggerisce inoltre un attento monitoraggio della situazione finanziaria dell'ente, prevedendo eventualmente, ove lo si ritenga opportuno, cadenze infrannuali di verifica del mantenimento degli equilibri generali di bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque

esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice; in particolare:

- per il periodo 2011/2014 rapporto tra incassi totali (competenza e residui) e gli accertamenti di competenza
- per l'esercizio 2015 il rapporto tra incassi di competenza e accertamenti di competenza.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
TARSU/TARES/TARI	40.922,16	47.742,52	57.973,05
Sanzioni codice strada	89.407,53	89.407,53	89.407,53
Proventi lampade votive	11,73	14,93	18,13
Imposta pubb. e diritti affissioni	12.000,00	0,00	0,00
Totale importo accantonato	142.341,42	137.164,98	147.398,71

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ di quanto rilevato a proposito dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e della spesa corrente
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

18 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Elena Richetta

